



DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI 2018

**RISCHI DERIVANTI DA SPECIE VEGETALI ED ANIMALI**

(D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.)

**MODIFICHE AL DVR PRECEDENTE**

<b>Capitolo/Pagine modificate</b>	<b>Descrizione tipo/natura della modifica</b>
	Documento nuovo

La collocazione dell'Ospedale Policlinico San Martino e la strutturazione dello stesso con ampie aree verdi determina la presenza di rischi legati al verde pubblico, in particolare per la presenza di piante erbacee allergizzanti (pollini di graminacee, parietaria ecc.); rischio però tenuto sotto controllo da un lavoro attento dei giardinieri, alberi e rischio legato alla presenza di animali selvatici.

**PIANTE**

I crolli delle piante possono avvenire per eventi straordinari, tempeste improvvise o più comunemente nel 96% dei casi del verde pubblico, per patologie della pianta o per errori di piantagione (suolo inadatto), o di manutenzione (es: potature o scavi stradali).

Per quanto attiene gli eventi atmosferici straordinari, si considerano eventi che possano essere classificati come Imprevedibili e straordinari.

Le cause principali di crollo di un albero appartengono alle seguenti categorie di problemi, praticamente di pari valore percentuale negli eventi di questo tipo:

- le parassitologie del legno (insetti lignicoli e carie fungine)
- i difetti di crescita (spesso provocati da errori di piantagione o di manutenzione)
- i danni causati da scavi (stradali i di varia natura)
- crolli di rami dovuti al naturale invecchiamento dell'albero (sostituiti da altri di più recente gemmazione)
- incendi sia dolosi (es. mozzicone sigaretta gettato sul terreno cosparso di aghi di pino) che causati da un fulmine

**VALUTAZIONE DEL RISCHIO SCHEMATICA**

<b>Rischio Medio</b>	Il numero di Alberi presenti e la particolare conformazione del terreno impongono un monitoraggio costante del fenomeno, si ritiene quindi che il rischio sia medio alto
----------------------	--

**Misure:**

- Le misure di tutela oltre che l'azione di manutenzione sempre presente sul parco pubblico, rientra la chiusura preventiva del parco centrale (Allerta Arancione e Rossa)
- Attività di giardinaggio, compreso potature ed eliminazione di specie allergizzanti.

**ANIMALI SELVATICI**

I boschi Liguri sono pieni di animali come volpi, scoiattoli, daini, fagiani, cinghiali, maiali selvatici, e nell'area vicina al mare i gabbiani. Vicino ai ruscelli è facile trovare rane, e serpenti come la biscia, ma anche la pericolosa vipera. La particolare conformazione geografica dell'Ospedale Policlinico San Martino non rende immune l'area ospedaliera da possibili, anche se normalmente rare, presenze degli animali tipici delle colline genovesi.

Altra area critica nel tempo si è rilevato lo stabulario dove si sono trovate tracce di animali selvatici.

Ultimamente un elemento di particolare criticità è dato dalla presenza dei cinghiali. Il cinghiale non è un animale pericoloso, e ormai è presente in molte aree cittadine. Il rischio maggiore può essere determinato da comportamenti anomali dell'uomo avvicinandosi troppo ai cuccioli. Può costituire altresì un rischio per le persone se l'esemplare adulto è ferito.

Rispetto a questa problematica, l'autorità che deve essere interpellata per interventi di Bonifica è il Comando Regione Carabinieri Forestale Liguria per la prevenzione e vigilanza del territorio.

**VALUTAZIONE DEL RISCHIO SCHEMATICA**

	<b>Rischio Medio</b>	La valutazione di rischio giallo è relativa al momento contingente, per la presenza di alcune famiglie di ungulati nell'area ospedaliera
--	----------------------	--

**Misure:**

- Mantenimento dell'integrità delle reti di protezione della cinta ospedaliera, specialmente al lato monte; divieto assoluto di nutrire animali selvatici; cattura tramite apposite trappole e trasferimento in luoghi boschivi/montani adeguati (a cura degli organismi preposti al controllo della fauna selvatica)
- In aree meno frequentate del Policlinico adottare misure di sicurezza, ad esempio in vicinanza agli archivi presso il Castello Simon Boccanegra, accedere sempre con calzature chiuse e accertarsi che sia presente una buona luminosità. Inoltre è opportuno evitare per quanto possibile il lavoro in solitario.

**BIBLIOGRAFIA**

- Linee guida per la gestione del verde urbano e prime indicazioni per una pianificazione sostenibile ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare Comitato per lo sviluppo del verde pubblico Ministero dell'Ambiente
- I consigli dei Carabinieri: Emergenza cinghiali in città, i comportamenti da adottare in caso di incontri ravvicinati - Coll. Carlo Costantini - intervista a Primocanale